



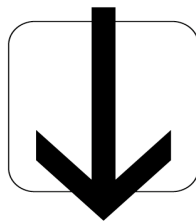
Informazioni dal Paese...



**CSV Salerno
Sodalis**

C.so Vittorio Emanuele, 58
84123 Salerno
tel. 089 2756511
fax 089 792080

info@sodaliscsvsalerno.it
www.csvsalerno.it



17 maggio 2017

dal territorio...



appuntamenti

Mi fido di te, memorial Giovanni Trotta

L'iniziativa, promossa dall'associazione cinofila "Il Sorriso", è sostenuta da Sodalis CSV Salerno nell'ambito dei MAP 2015

Domenica 21 maggio, dalle ore 9.00 alle 12.30, presso il parco pubblico "Il Boschetto" di Mercato San Severino, manifestazione cinofila sul corretto rapporto uomo-cane. Durante la mattinata dimostrazione di sport cinofili, ricerca tartufi e di educazione di base, premiazione degli alunni vincitori del concorso "Mi fido di te!" A seguire attività di animazione per bambini. L'iniziativa, promossa dall'associazione cinofila "Il Sorriso", è sostenuta da Sodalis CSV Salerno nell'ambito dei MAP 2015.

Per informazioni: www.associazioneil sorriso.net

Formazione al Volontariato

L'iniziativa, promossa dalle associazioni South Land, Il Gabbiano e Il Picchio, è sostenuta da Sodalis CSV Salerno nell'ambito dei MAP 2015

Domenica 21 maggio parte il corso di formazione: "A scuola dal Prof. Augusto". Le Tematiche sono: la protezione civile, il metodo Augustus, analisi dei rischi terremoto e idrologico, le radiocomunicazioni e l'uso degli estintori. Le candidature dovranno pervenire entro le ore 12.00 di sabato 20 maggio e potranno essere consegnate tramite posta elettronica o a mano presso le associazioni South Land e Il Gabbiano a Giffoni Valle Piana.

Per informazioni: www.southland.it; www.ilgabbiano-onlus.it; www.circoloilpicchio.it.gq

Un Goal per la Nigeria

Una serata dedicata alla solidarietà e allo Sport organizzata dall'Associazione di Volontariato SOSolidarietà

Lunedì 22 maggio, alle ore 19.30, presso lo Stadio Arechi di Salerno evento sportivo. A giocare US Salernitana 1919 e United Students. Il ricavato dei biglietti sarà devoluto all'organizzazione di volontariato SOSolidarietà nell'ambito del progetto "Chiena for life". L'evento ha ricevuto il patrocinio del Comune di Salerno e del Centro Sportivo Italiano.

Per informazioni: www.sosolidarieta.it

Gli incontri del Ricino

Ritornano gli incontri mensili promossi dall'associazione Il Ricino Rifiorito

Giovedì 25 maggio alle ore 17.30 presso la sede dell'associazione il Ricino Rifiorito Onlus in Piazza Alario 4, in zona Teatro Verdi, a Salerno incontro mensile sui temi della psicologia dal titolo "Timidezza, ansia sociale e dono di sé", tenuto dalla Dott. Ennio Preziosi. Ricordiamo a tutti coloro interessati a partecipare che l'attività è gratuita.

Per informazioni: ilricinorifiorito@alice.it



opportunità

È possibile chiamare al CSV di Salerno da numeri fissi e cellulari



Consulenza legale e fiscale

Il CSV Sodalìs ha predisposto il servizio di consulenza legale e fiscale, che intende rispondere alle diverse esigenze di natura fiscale delle OdV

Il servizio sarà attivo presso la sede di Salerno, corso Vittorio Emanuele, 58, a partire da gennaio. Nello specifico le associazioni saranno supportate in tutte le esigenze di natura legale, fiscale ed amministrativa che necessitano. Per accedere al servizio è necessario prenotarsi presso la segreteria organizzativa contattandoci al numero verde 80003.16.40 o inviando una e-mail: info@sodaliscsvsalerno.it

Consulenza del Lavoro

Il servizio di consulenza del lavoro, predisposto dal Centro Servizio Sodalìs, intende rispondere alle diverse esigenze che si trovano ad affrontare le OdV

Il nuovo servizio di consulenza del lavoro, voluto dal Comitato Esecutivo di Sodalìs CSV Salerno, intende offrire una panoramica delle varie forme contrattuali che possono utilizzare le OdV nelle attività istituzionali e progettuali. Il servizio, attivo di martedì dalle 15.00 alle 17.30 presso la sede del CSV Salerno. Inoltre ci saranno degli incontri informativi sui mutamenti normativi che si sono succeduti nell'ultimo anno a seguito dell'emanazione del cosiddetto Jobs act. Per accedere al servizio è necessario prenotarsi presso la segreteria organizzativa contattandoci al numero verde 80003.16.40 o inviando una e-mail: info@sodaliscsvsalerno.it

Ciak – molto bene!

Un servizio gratuito per le Organizzazioni di Volontariato della provincia di Salerno. L'opportunità di realizzare un video per raccontare l'esperienza di volontariato

Possono fare richiesta del servizio le Organizzazioni di Volontariato con sede legale in provincia di Salerno iscritte e non iscritte all'Albo regionale del volontariato della Regione Campania. Sodalìs coprirà la spesa di realizzazione del video per un totale di € 1.000,00 (mille euro/00 cent) comprensivi di Iva e di altri oneri previsti. Il modulo di richiesta del servizio, corredato dei documenti richiesti, potrà essere consegnato a mano negli orari di apertura del Centro, spedita a mezzo PEC all'indirizzo: csvsalerno@pec.it oppure a mezzo posta all'indirizzo: Sodalìs CSV Salerno - corso Vittorio Emanuele, 58- 84123, Salerno, riportando sulla busta la seguente dicitura "Ciak- Moltobene!"

Per informazioni: www.csvsalerno.it

Laboratori comunicativi

Sodalìs implementerà 5 campagne di informazione su temi specifici, destinati a promuovere la pratica del volontariato

Obiettivo dell'azione Laboratori comunicativi è la creazione di cinque reti di OdV della provincia di Salerno impegnate nella promozione e diffusione di tematiche di interesse generale legate al mondo del volontariato. Le OdV dovranno presentare manifestazione di interesse, disponibile sul sito internet, da inoltrare a mezzo e-mail: info@sodaliscsvsalerno.it o a mano all'indirizzo: Sodalìs CSV Salerno, corso Vittorio Emanuele, 58 84123- Salerno entro il 23 maggio 2017. Le associazioni saranno chiamate a svolgere un minimo di 3 eventi pubblici in modo da sensibilizzare attivamente e concretamente la cittadinanza.

Per informazioni: www.csvsalerno.it

Tirocini formativi per studenti universitari

Sodalis CSV Salerno ha stipulato convenzioni con dipartimenti dell'Università degli Studi di Salerno, per la realizzazione di attività di tirocinio e di orientamento per gli studenti

I tirocinanti potranno svolgere presso le associazioni socie di Sodalis un periodo di tirocinio didattico per consolidare il proprio percorso di studio universitario, entrando in diretto contatto con le realtà associative del terzo settore. Possono presentare la manifestazione di interesse le associazioni socie di Sodalis CSVS. L'associazione accoglierà presso la propria sede associativa un tirocinante che sarà impegnato nello svolgimento di uno specifico progetto formativo condiviso con l'associazione.

Per informazioni: www.csvsalerno.it

I laboratori di progettazione partecipata

I laboratori di progettazione partecipata hanno l'obiettivo di supportare e stimolare il lavoro di rete delle OdV nella costruzione di proposte progettuali per bandi ed iniziative

La forte contrazione delle risorse pubbliche e la difficoltà di svolgere in modo adeguato la propria mission, impone alle OdV di cercare risorse diversificate per implementare nuove azioni, da realizzare in modo condiviso con altri partner, sul proprio territorio. In questo contesto i laboratori, promossi da Sodalis, risponderanno a due specifici temi: valorizzazione di reti territoriali e tematiche di OdV; mobilità europea dei giovani volontari in un'ottica di scambio e di implementazione di buone prassi. Possono fare richiesta del servizio le OdV con sede legale e/o operativa nella provincia di Salerno, proponendosi in partnership presentando richiesta sull'apposito modulo di richiesta.

Per informazioni: www.csvsalerno.it

Servizio PEC - Posta Elettronica Certificata

Il servizio PEC vuole potenziare le OdV di uno strumento informatico utile ad interagire con le realtà della Pubblica Amministrazione e del territorio

Sodalis CSV Salerno garantisce alle OdV della provincia di Salerno l'attivazione, gratuita per un anno, di una casella Pec. Possono farne richiesta le Organizzazioni di Volontariato della provincia di Salerno, iscritte e non iscritte al Registro regionale del Volontariato Campania. Al modello di attivazione del servizio, dovrà essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. L'attivazione della casella PEC sarà comunicata all'indirizzo e-mail dell'associazione entro massimo 30 giorni dalla richiesta di attivazione.

Per informazioni: www.csvsalerno.it

Google per il non profit

Google mette a disposizione delle organizzazioni l'opportunità di accedere alle versioni gratuite di alcuni prodotti Google a pagamento

Uno nuovo strumento per le realtà non profit con Google per il Non Profit. Questi strumenti possono aiutare le organizzazioni a trovare nuovi donatori e volontari, a lavorare in modo più efficiente e a invitare i sostenitori a intraprendere azioni. Google per il non profit permette l'accesso gratuito a: Google Apps -Google Ad Grants - Accesso a YouTube di livello Premium. Per accedere a Google per il non profit bisogna essere membro di TechSoup Italia dovrai registrarti sul sito www.techsoup.it e ottenere la convalida prima di poter inviare la richiesta di partecipazione a Google per il Non Profit.

bandi e concorsi

B SOLIDALE

Il bando, promosso dalla Lega Nazionale Professionisti B è destinato esclusivamente alle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale

La partecipazione avviene la compilazione di form presente sul sito della Lega a cui è necessario allegare: atto costitutivo, statuto, bilancio d'esercizio relativo all'anno 2016 e il documento d'identità del legale rappresentante. Le candidature possono essere presentate da soggetti appartenenti alle categorie: infanzia, terza età, diversa abilità, ricerca scientifica e disagio sociale. E' possibile candidare uno o più progetti per ognuna delle categorie sopraindicate. Sono ammesse alla selezione esclusivamente iniziative che producano effetti all'interno del territorio nazionale. Le candidature dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del 26 maggio 2017.

Per informazioni: www.bsolidale.it. - bando@bsolidale.it

Funder 35

Il bando, frutto di un'iniziativa nata nel 2012 nell'ambito della Commissione per le Attività e i Beni Culturali dell'Acri, è promosso oggi da 18 fondazioni

FUNDER35 intende selezionare, attraverso il bando, e accompagnare nel loro percorso verso la sostenibilità, per un periodo massimo di tre anni, le migliori imprese giovanili che operano in campo culturale. Il contributo è un incentivo destinato a un numero limitato di soggetti che, oltre a distinguersi per la qualità dell'offerta culturale, nonché per una corretta politica del lavoro, si prefiggano chiari obiettivi di sviluppo sostenibile tramite specifici progetti di miglioramento. Possono partecipare le organizzazioni non profit di natura privata attive da almeno 2 anni alla data di pubblicazione del bando (24 aprile 2017) e impegnate principalmente in uno dei seguenti campi: l'ambito della produzione artistica/creativa in tutte le sue forme, da quelle tradizionali a quelle di ultima generazione; l'ambito dei servizi di supporto alla conoscenza, alla valorizzazione, alla tutela, alla conservazione, alla circolazione dei beni e delle attività culturali. Scadenza il 23 giugno 2017.

Per informazioni: funder35.it

8xmille Avventista: bando Gioco d'azzardo e contrasto all'usura

La Chiesa Avventista, grazie ai fondi che riceve dall'8xmille, finanzia progetti sociali, culturali e umanitari delle organizzazioni non profit che presentano domanda

L'ente sceglierà alcuni dei progetti presentati, secondo le linee guida del bando Gioco d'Azzardo patologico (GAP) e contrasto all'usura. Il bando intende rafforzare le azioni di prevenzione sociale, dare una risposta concreta alle persone ludopatiche, ridurre il numero di vittime di usura e incentivare gli stakeholders del territorio a lavorare in rete. Sul sito sono disponibili le linee guida e il modulo "linee guida presentazione progetto 8xmille Avventista". I progetti devono essere presentati in busta chiusa, consegnata a mano oppure spedita tramite posta raccomandata (fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante), all'indirizzo Scadenza: ore 24.00 del 30 giugno 2017.

Per informazioni: www.ottopermilleavventisti.it

Fondazione Charlemagne

La Fondazione Charlemagne destina i propri contributi a iniziative promosse da realtà del terzo settore, percorrendo con loro un cammino di continuo confronto

Le aree di intervento privilegiate sono: rafforzamento del volontariato, contrasto alla povertà, tutela e promozione dei diritti sociali e civili, tutela della salute, accesso all'acqua, sostegno all'educazione e formazione, sviluppo socio-economico. La Fondazione attua l'erogazione di finanziamenti senza limitazioni, intese a carattere di co-finanziamento o a copertura totale dei costi progettuali. Possono inoltrare richiesta di erogazione di finanziamento i soggetti appartenenti al terzo settore: ong di sviluppo, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, università.

Per informazioni: www.fondazionecharlemagne.org

Fondazione Terzo Pilastro – Italia e Mediterraneo

La Fondazione Terzo Pilastro – Italia e Mediterraneo opera tramite bando aperto, senza scadenza. Settori di intervento: sanità, ricerca scientifica, assistenza alle categorie sociali deboli, istruzione e formazione, arte e cultura

La Fondazione è impegnata in più aree di intervento, consolidando relazioni e creando partnership con soggetti e istituzioni nazionali ed internazionali che perseguono finalità analoghe alla propria mission. Attraverso lo Sportello della Solidarietà la Fondazione sostiene e incentiva la realizzazione di iniziative di natura sociale. Possono fare richiesta di contributo enti, senza scopo di lucro, operanti nell'area di intervento riconducibile esclusivamente al "Territorio Nazionale ed ai Paesi del Mediterraneo". I progetti e le iniziative devono fare riferimento ai seguenti settori di intervento: sanità, ricerca scientifica, assistenza alle categorie sociali deboli, istruzione e formazione, arte e cultura.

Per informazioni: www.fondazioneterzopilastro.it

Pubblicità Progresso

Fondazione Pubblicità Progresso patrocina campagne di informazione realizzate da soggetti no profit, ritenute meritevoli e coerenti con la missione della Fondazione

Il patrocinio di Pubblicità Progresso moltiplica l'efficacia e la forza delle campagne, garantendone la qualità e favorendone la visibilità e la forza presso la community dei media. Il Patrocinio autorizza all'utilizzo del nome e logo della Fondazione sul materiale della campagna e non prevede la concessione di un contributo in denaro né la realizzazione della campagna dell'ente o associazione richiedente. Per sottoporre una campagna all'esame della Commissione patrocini è necessario essere una Organizzazione Non Profit. La commissione si riunisce quattro volte l'anno e la documentazione dovrà pervenire in segreteria 15 giorni prima della riunione. Sul sito www.pubblicitaprogresso.org è possibile consultare e scaricare il regolamento ed il modulo di richiesta patrocinio con tutti i dettagli sulla documentazione da fornire e le modalità di presentazione.

Comunicazione Sociale Mediafriends

Spazi gratuiti di comunicazione sociale sulle reti Mediaset grazie a Mediafriends per le associazioni

Per partecipare è necessario inviare la richiesta almeno 120 giorni (4 mesi) prima del periodo di messa in onda richiesta. Le domande dovranno essere fatte utilizzando l'apposita scheda indicata da Mediafriends insieme al file dello spot. 60 giorni prima del periodo di messa in onda richiesto, solo se approvato, Mediafriends trasmetterà una e-mail di conferma con la pianificazione della settimana assegnata (generalmente da domenica a sabato). Gli spot dovranno avere la durata di 30".

Per informazioni: www.mediafriends.it

Fondazione San Zeno

La Fondazione si pone comunque in ascolto del territorio e risponde a richieste di supporto a percorsi e iniziative che, pur non rientrando negli ambiti prioritari, contribuiscono a rispondere a bisogni concreti

Fondazione San Zeno sostiene progetti negli ambiti di educazione e del lavoro, con l'intento di stimolare percorsi trasversali di autonomia per il rafforzamento del singolo individuo e dell'intera comunità. La richiesta non può essere presentata da parte di: persone fisiche, enti o associazioni, pubbliche o private. La Fondazione San Zeno non lavora tramite bandi, può essere contattata in ogni momento dell'anno.

Per informazioni: www.fondazionesanzeno.org

Contributi liberali Banca d'Italia

La Banca D'Italia concede contributi per iniziative d'interesse pubblico e somme a scopo di beneficenza

La banca sostiene progetti e iniziative presentate da terzi e da questi realizzati. Diversi i settori di intervento che vanno dalla ricerca, alla cultura, alla ricerca scientifica, alle attività di solidarietà rivolte a minori, anziani e disabili. Le istanze devono essere corredate di specifici elementi informativi quali: importo richiesto, piano illustrativo del progetto da realizzare, preventivi di spesa, documenti attestanti la presenza di fonti di finanziamento ulteriori rispetto a quanto richiesto alla Banca. Le richieste, con l'importo richiesto, vanno presentate dal 1° luglio al 31 agosto - (istruite e decise entro il mese di dicembre).

Per informazioni: www.bancaditalia.it

Piccole stazioni in comodato

Un'opportunità per le organizzazioni di Volontariato del territorio

L'impegno di RFI è orientato, da una parte, verso la "rifunzionalizzazione" e l'ottimale dimensionamento delle aree destinate alle attività prettamente ferroviarie e dall'altra parte, nel contesto delle iniziative di carattere sociale del Gruppo FSI - verso la "cessione a Istituzioni del territorio, in comodato d'uso, degli spazi" "non strumentali". Spazi da destinare a organizzazioni no profit attive nei diversi settori. Possono essere avanzate esclusivamente da Enti locali (Province, Comuni, ecc.) e da associazioni che operano nel settore sociale e, più in generale, da Enti no profit. Si può fare richiesta di comodato d'uso gratuito di spazi di proprietà RFI non più funzionali all'esercizio ferroviario (locali interni alle stazioni - in prevalenza in quelle non presenziate, aree all'aperto o al chiuso nell'ambito dei fabbricati viaggiatori o lungo le linee ferroviarie).

Per informazioni: www.csvsalerno.it



approfondimenti

Centro di accoglienza di Isola Capo Rizzuto, "bancomat della 'ndrangheta"

Questa la definizione dei giudici. Numerose le reazioni all'inchiesta che ha portato allo scandalo del centro per i migranti. La sen. Lo Moro: "Si apra un confronto col governo e si sveli tutta la rete di connivenze su questa vicenda squallida". Cgil: "Si tratta di un sistema corrotto che di umanitario non ha nulla, un fallimento nascosto dietro l'etichetta dell'emergenza"

"Il dato rilevante è che, secondo l'ipotesi investigativa portata avanti dalla Dda di Catanzaro, la cosca Arena di Isola Capo Rizzuto controllava il Cara di Crotona, il più grande centro di accoglienza per i richiedenti asilo d'Europa. La 'ndrangheta e i suoi associati avrebbero lucrato su ingenti fondi europei girati dal governo per la gestione del Sant'Anna e di due Sprar. Sul centro accoglienza di Crotona ci sono state troppe sottovalutazioni. Ora c'è da augurarsi che venga fuori la rete di relazioni e di connivenze che hanno potuto rendere possibile una vicenda immorale e squallida, oltre che grave e rilevante sul piano penale". Sono le considerazioni di Doris Lo Moro, senatrice calabrese, che interviene sullo scandalo del centro sant'Anna di Isola Capo Rizzuto. Per la parlamentare "va nella direzione giusta il programma di ispezioni già annunciato. Sulla vicenda disvelata dalla indagine dei magistrati, dei carabinieri e della guardia di finanza, serve un intervento immediato che garantisca una gestione adeguata per il futuro". Lo Moro, ringraziando magistrati e forze dell'ordine per il lavoro svolto, insiste sulla necessità che sia fatta luce "anche sul piano amministrativo, sulla gestione pregressa del Sant'Anna di Crotona e degli altri centri di accoglienza coinvolti nell'operazione della Dda catanzarese. Su questi temi - annuncia la senatrice - nelle prossime ore sarà necessario aprire un confronto con il governo. Mi attiverò in tale senso presentando un atto di sindacato ispettivo urgente". Per la Cgil Calabria lo scandalo del centro Sant'Anna "mostra lo stato delle opacità, delle gestioni criminali e del cattivo funzionamento dei corridoi umanitari del sistema dell'accoglienza diffuso sul territorio nazionale". Per il sindacato si tratta di "un sistema corrotto, che di umanitario non ha nulla, un fallimento nascosto dietro l'etichetta dell'emergenza, un sistema italiano dell'accoglienza che è diventato business per organizzazioni criminali, per camuffate pseudo-associazioni a volte familistiche e clientelari". La Cgil calabrese fa notare: "La presenza nell'inchiesta di alcune associazioni di volontariato, anche vicine al mondo cattolico destano una ragione di inquietudine maggiore. La permeazione delle 'ndrangheta ha ormai raggiunto livelli sino a poco tempo fa inimmaginabili; la 'ndrangheta di seconda generazione non solo si è infiltrata in Comuni, associazioni, nella politica, ma ha costruito purtroppo classi dirigenti e governa direttamente il territorio. Per queste ragioni - secondo la Cgil - occorrono specifici interventi da parte dello Stato per la messa in sicurezza ambientale del territorio e l'ordine pubblico". Il sindacato aggiunge: "Anche l'Unione europea deve fare la sua parte, deve controllare i corridoi umanitari e favorire gli accordi internazionali per un piano di aiuti anche sui luoghi di origine". Anche la presidente della commissione parlamentare Antimafia Rosy Bindi ha preso posizione sullo scandalo di Isola Capo Rizzuto evidenziando come "il centro accoglienza fosse diventato una miniera di denaro per il clan Arena, la cosca dominante del luogo. Sull'opacità della gestione del Centro Sant'Anna - aggiunge Bindi - aveva aperto un'inchiesta anche la nostra commissione. Questa vicenda conferma la capacità delle mafie di sfruttare le debolezze e le fragilità del nostro tempo con un approccio predatorio e parassitario. La tragedia dei migranti è anche un vergognoso volano di corruzione che va perseguita e stroncata con estrema determinazione". L'appello unanime rivolto ai magistrati e alle forze dell'ordine che hanno scoperchiato il 'vaso di Pandora' è quello di intensificare ulteriormente le indagini per scardinare definitivamente il perverso sistema di clientela e corruzione grazie al quale il centro accoglienza Sant'Anna era diventato, come gli stessi giudici della Dda hanno affermato, "il bancomat della 'ndrangheta".

© Copyright Redattore Sociale